

Wizz Air, tre nuove rotte dall'aeroporto in crescita E si vola a Milano Linate

LO SCALO NON PIÙ COMPLEMENTARE BENSÌ PROTAGONISTA BARBIERI, MANAGER DI GESAC: «LA SFIDA COMINCIA ORA»

L'INFRASTRUTTURA

Brigida Vicinanza

Budapest, Tirana e Varsavia: Wizz Air ricomincia da tre (con l'obiettivo di arrivare a sei) e scommette sul Costa d'Amalfi e del Cilento. Salerno è sempre più dentro la mappa del trasporto aereo internazionale con l'aeroporto situato tra Bellizzi e Pontecagnano che si prepara ad allargare il proprio network con Wizz Air, che dal 6 giugno 2027 collegherà lo scalo salernitano con Budapest, Tirana e Varsavia. È un altro tassello nella crescita dell'aeroporto, destinato nei prossimi mesi a giocare un ruolo sempre più centrale nel sistema aeroportuale campano.

IL BANCO DI PROVA

L'annuncio della seconda compagnia aerea per quota di mercato in Italia arriva in una fase particolarmente delicata e, insieme, promettente per Salerno. Novembre 2026 rappresenterà infatti un primo vero banco di prova per lo scalo, chiamato a raccogliere una parte crescente della domanda di traffico aereo della Campania e a sostituire progressivamente Capodichino per una quota dei collegamenti e dei passeggeri. In questo scenario, la novità più importante sarà l'avvio dei collegamenti con Milano Linate, destinazione strategica per la mobilità d'affari e per le connessioni con il Nord Italia. È in questo quadro che l'ingresso di Wizz Air assume un peso particolare. La compagnia ungherese non si limita ad aggiungere tre destinazioni alla lista dei voli disponibili da Salerno, ma porta sullo scalo un modello di sviluppo che guarda alla costruzione di un network internazionale più articolato. Budapest, Tirana e Varsavia rappresentano tre porte verso l'Europa centrale e orientale e possono intercettare sia la domanda locale sia i flussi turistici diretti verso la provincia di Salerno, la Costiera Amalfitana e il resto della Campania. I nuovi voli saranno operati con Airbus A321neo.

LE FREQUENZE

Il collegamento Salerno-Budapest partirà il 6 giugno 2027 con due frequenze settimanali, il mercoledì e la domenica. Stessa frequenza per Varsavia, mentre Tirana sarà collegata tre volte alla settimana, il mercoledì, giovedì e domenica. La vera novità, però, è rappresentata dalla prospettiva che si apre per lo scalo salernitano. L'accordo prevede infatti una nuova destinazione all'anno per i prossimi tre anni, con l'obiettivo di arrivare progressivamente a sei rotte Wizz Air operate da Salerno. Un programma che, come ha sottolineato l'amministratore delegato di Gesac Roberto Barbieri, dovrà naturalmente confrontarsi con la risposta del mercato.

LA PARTITA

Ed è proprio la risposta dei passeggeri a rappresentare la prossima sfida. L'aeroporto Costa d'Amalfi e del Cilento è ancora in una fase di espansione e il consolidamento delle nuove rotte sarà decisivo per trasformare l'aumento dell'offerta in traffico stabile.

LA STRATEGIA

La crescita di Salerno si inserisce in una strategia più ampia di Wizz Air sulla Campania. A Napoli, la compagnia continua a crescere; a Salerno, invece, muove i primi passi. Due traiettorie che la compagnia considera complementari all'interno di un unico polo aeroportuale campano. È questa, del resto, la partita più importante che si apre per la Campania: non una semplice redistribuzione dei voli tra due aeroporti, ma la costruzione di un sistema capace di intercettare una domanda internazionale sempre più ampia. Per Salerno significa soprattutto consolidare la propria identità e dimostrare che Salerno può andare oltre la funzione di scalo complementare, diventando un punto di riferimento per una parte significativa del territorio regionale. Budapest, Tirana e Varsavia rappresentano in questo

senso un banco di prova significativo.

IL PUNTO

«La sfida comincia adesso», ha detto l'ad di Gesac Barbieri, sottolineando che sarà soprattutto il mercato a orientare le future scelte della compagnia. È un passaggio che fotografa la fase attraversata da Salerno: infrastrutture e collegamenti stanno crescendo, ma ora sarà necessario trasformare l'offerta in domanda, passeggeri e nuove opportunità per il territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA